



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “REGINA MARGHERITA”



Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
E mail: papm04000v@istruzione.it

“Piano annuale di Formazione e Aggiornamento del personale insegnante”

Anno scolastico 2015/2016

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

TENUTO CONTO

DEL C.C.N.L. 29.11.2007 RECANTI DISPOSIZIONI PER L'ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI (ARTT. DAL 63 AL 71)

Delle disposizioni della legge 107 art.1 comma 124 secondo cui “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”.

Delle necessità di formazione metodologica in relazione alle criticità emerse dai risultati del piano di miglioramento;

Delle esigenze di formazione metodologica per l'individuazione di percorsi che valorizzino le vocazioni degli studenti e del territorio ai fini dell'abbattimento della dispersione scolastica;

Della necessità di formazione in materia di sicurezza;

Della necessità di attuare processi di dematerializzazione;

PREMESSO CHE

- La formazione e l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, fanno parte della funzione docente come aspetti qualificanti, funzionali alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo permanente e progressivo di consolidamento delle competenze;
- In un'ottica sistemica tutto il personale, docente e non docente è coinvolto nella formazione permanente;

- Spetta al Collegio docenti deliberare il Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento che rappresenta un supporto indispensabile al piano di miglioramento, alla creazione di condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e alla valorizzazione delle risorse professionali interne all'istituto, oltre che per implementare attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;
- Le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento strutturato e permanente. La scuola dell'autonomia, infatti, richiede figure professionali molto competenti nella mediazione culturale, ma anche soggetti esperti di organizzazione, attenti alle relazioni, abili nell'uso delle tecnologie, capaci di documentare ed utilizzare proficuamente le esperienze proprie ed altrui e processi di riforma ed innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola.

l'attività formativa va programmata tenendo conto:

- a. dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva e coerenti con le criticità emerse dal RAV;
- b. della progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze in grado di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale degli alunni e affrontare problemi inerenti un apprendimento che miri allo sviluppo di ogni singola personalità;
- c. dell'aumento del numero degli alunni stranieri che comporta necessariamente l'implementazione di una politica di accoglienza e di integrazione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di inclusione e scambio culturale;
- d. della presenza di alunni diversamente abili o in generale con bisogni educativi speciali in molte classi dell'istituto;
- e. della necessità di potenziare le competenze disciplinari degli alunni, il metodo di studio e la qualità degli esiti intermedi ed in uscita, per un loro proficuo proseguimento degli studi o inserimento nel mondo del lavoro;
- f. della necessità, emersa dal RAV, di elaborare percorsi di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- g. della necessità, emersa dal RAV, di elaborare percorsi per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- h. della necessità di rispondere alle vocazioni degli studenti e del territorio, valorizzando le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti pubblici e privati operanti in tali settori;
- i. della necessità di sviluppare competenze e sensibilità in materia di cittadinanza attiva e democratica, educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, assunzione di responsabilità e cura dei beni comuni;
- j. del bisogno di formazione in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- k. del bisogno di sviluppare comportamenti ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- l. della necessità di costruire competenze e sensibilità in materia di cittadinanza digitale, con riferimento particolare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, alla lotta contro i fenomeni di cyber - bullismo, nonché alla produzione digitale creativa e ai legami con il mondo del lavoro;
- m. dell'esigenza di potenziare le metodologie laboratoriali e contrastare la dispersione scolastica;
- n. della necessità di affermare una scuola che sia luogo della convivenza e dell'elaborazione culturale aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con il territorio, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- o. del bisogno di formazione di tutto il personale della scuola in materia di sicurezza;
- p. della necessità di attuare i processi di dematerializzazione;

DELIBERA

il seguente Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Favorire il processo di scambio e disseminazione delle esperienze didattiche e fornire occasioni di riflessione, che inquadrino, in una logica sistemica, i vissuti e le pratiche didattiche più significative e innovative del fare scuola, al fine di non confinarle in singole esperienze ma farle diventare sapere condiviso della comunità scolastica.
- Offrire l'opportunità di esperienze formative per i docenti, per mettere a disposizione una varietà di sollecitazioni culturali, che restituisca ad ogni docente la sua fisionomia di intellettuale e studioso impegnato a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di crescita culturale e successo scolastico.
- Condividere le informazioni tra docenti circa le novità in materia di politica scolastica.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- Favorire i processi per realizzare una scuola inclusiva, capace di accogliere i molteplici linguaggi e le varietà di competenze, espressione della diversità delle intelligenze, con riferimento specifico ai BES.
- Promuovere la consapevolezza di corresponsabilità di ogni docente nei processi di crescita della comunità scolastica, favorendo la valorizzazione delle competenze interne e il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.
- Concorrere alla realizzazione del piano di miglioramento, con riferimento particolare all'analisi delle criticità e al successo delle strategie d'intervento.

- Favorire iniziative con altre scuole del territorio ed in particolare con le scuole in rete e con centri di ricerca pubblici e privati, enti locali e associazioni.
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
- Promuovere iniziative di autoformazione che favoriscano la crescita professionale e la divulgazione di buone pratiche fra i docenti.
- Realizzare percorsi di formazione, in materia di sicurezza e dei processi di dematerializzazione, che coinvolgono anche il personale ATA.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari e in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie);
- sostenere la ricerca didattica in riferimento alle innovazioni di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, degli alunni disabili e in generale dei BES;
- aprire la scuola al territorio;
- consentire a tutto il personale di sviluppare e consolidare esperienze in materia di sicurezza, primo soccorso, supporto ai disabili, processi di dematerializzazione;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

INIZIATIVE DEL PIANO

Il Piano di Formazione e Aggiornamento viene redatto tenendo conto dei risultati emersi dal RAV, delle novità della legge n. 107, delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del SNV, volti al miglioramento delle Istituzioni scolastiche, si avvale di corsi organizzati dall'USR o da altri enti territoriali o da Enti di formazione riconosciuti dal MIUR; comprende iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole, anche in modalità on-line.

La programmazione degli interventi formativi si basa sulla configurazione di percorsi di formazione e di ricerca-azione in linea con le esigenze della scuola, anche con l'apporto di figure interne che abbiamo maturato specifiche esperienze in settori-chiave della formazione.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto e pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Indire, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi deliberati o per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor interni ed esperti esterni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Le tematiche inerenti i bisogni formativi rilevati e le relative competenze sono le seguenti:

- ✓ Competenze metodologiche per l'inclusione
- ✓ Competenze linguistiche e metodologiche CLIL
- ✓ Competenze di cittadinanza attiva
- ✓ Competenze di cittadinanza digitale
- ✓ Competenze in ambito artistico espressivo, musicale e delle arti visive
- ✓ Competenze per l'attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro
- ✓ Competenze in materia di sicurezza, primo soccorso, supporto ai disabili
- ✓ Competenze per attuare i processi di dematerializzazione

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

1. Percorso di formazione per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali:
2. Percorso di formazione in servizio per i docenti di sostegno (scuola capofila provinciale e regionale).
3. Percorso per attuare i processi di dematerializzazione, usufruendo di un software ad hoc di cui la scuola si è dotata.
4. Percorsi per lo sviluppo di competenze in materia di sicurezza, primo soccorso e supporto ai disabili.
5. Percorsi di cittadinanza digitale e contro il cyber-bullismo, anche in rete con altre scuole e con enti pubblici e privati con comprovata esperienza nel settore.
6. In considerazione del fatto che un buon numero di docenti della scuola ha già iniziato i percorsi di formazione ministeriale per la certificazione della Lingua Inglese e della Lingua Francese (Livelli B1 e B2) e per la Metodologia Clil presso l'Università di Palermo e con un Progetto PON finanziato all'interno del Piano Fondi Strutturali dell'Istituto, in collaborazione con la Referente Clil prof.ssa Macaluso verrà prioritariamente consentito a tali docenti l'inserimento nei corsi ministeriali per il proseguimento dei percorsi linguistici (B2 e C1) e metodologici per chi ha già acquisito le competenze B2. Contemporaneamente, qualora venissero attivati nuovi corsi –base, sarà cura della Scuola inserire i docenti che ne faranno

richiesta, così da intraprendere un percorso linguistico certificato dal Miur e finalizzato all'insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL.

7. Seminari di formazione e laboratori di intercultura, educazione alla mondialità e alla cittadinanza attiva.
8. Seminari e percorsi di didattica laboratoriale, con particolare riferimento all'intercultura, l'interdisciplinarietà, la cultura scientifica, anche partecipando ai percorsi PNLs proposti dall'Università degli Studi di Palermo.
9. Verranno sostenute ed attivate iniziative di formazione in rete, in particolare:
 - Rete LES, di cui l'Istituto è scuola capofila: formazione Esami di Stato (già finanziata dal MIUR); formazione metodologica docenti LES.
 - Rete dei Licei Musicali della Sicilia.
 - Rete CLIL, di cui l'Istituto è referente per le scuole della Sicilia Occidentale, per attività di metodologia CLIL e condivisione di Buone pratiche.

10. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata:

- alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica;
- alla disponibilità del personale alla partecipazione;

Per monitorare i processi di formazione e promuovere una cultura dell'autoanalisi la scuola propone al personale docente la compilazione della scheda allegato1;

Per la realizzazione del piano di formazione la scuola ha partecipato agli avvisi pubblici del MIUR con i seguenti progetti:

"Musica e scienza degli strumenti", bando per la diffusione della cultura scientifica (legge 6-2000); partner: Associazione PALERMOSCIENZA, Liceo Scientifico Statale S. Cannizzaro.

"Effetto Notte" Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle istituzioni scolastiche ed educative per l'individuazione di proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); rete di scuole: I.M.S. "Regina Margherita" di Palermo (scuola capofila), I.C. "L. Pirandello-Borgo Ulivia" di Palermo, Liceo Scientifico Statale "A. Einstein" di Palermo, Liceo Artistico Statale "Catalano" di Palermo, Liceo Classico Statale "Umberto I" di Palermo, I.C. "Verga, Nuccio" di Palermo; Partner: Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, Assessorato al Turismo Regione Sicilia Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo / Sicilia FilmCommission, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica e Meccanica di informatica, Conservatorio di Musica di Palermo "Vincenzo Bellini", CPIA, Fondazione Teatro Massimo di Palermo, Consorzio ARCA di Palermo, Associazione CLAC di Palermo, Associazione Culturale "Mecenatia" di Palermo; Associazione "ARS" di Palermo; Società "InforAmuse" S.R.L. di Palermo

"Omphalos: teatro e narrazione per le diversità che si incontrano", Promozione del teatro in classe anno scolastico 2015/2016. Partner: Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, Università degli studi di Palermo(UNIPA) Scuola di lingua italiana per stranieri (ITASTRA, Associazioni del terzo settore e di ricerca: CIDI e GISCEL, Associazione teatrale Teatro Alla Guilla, Associazione culturale INCONTROSENSE. Rete di scuole: I.M.S. "Regina Margherita" (scuola capofila), I.C.S. "Perez-Madre Teresa di Calcutta", Liceo Scientifico Statale "A. Einstein", I.C.S: "Gabelli"; I.C.S. "Verga-Nuccio".

"I Vantaggi della Legalità", avviso MIUR all'interno del Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità. Rete di scuole: Liceo Regina Margherita Pa (scuola capofila), IPSSEOA "

Pietro Piazza” Pa , IC Scinà/Costa Pa. Enti Coinvolti: Fondazione Borsellino, l'Associazione Libera, Centro Santa Chiara, il CISS Palermo, lo Sportello Legalità della Camera di Commercio di Palermo, L'Assessorato allo Sviluppo e Attività produttive del Comune di Palermo.

“SpazioTeatro”: Laboratorio Interculturale e Multiculturale Permanente di Cinema in Lingua, Spettacoli e Dibattiti per un Percorso di Integrazione Culturale e Cittadinanza attiva, avviso MIUR per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione e il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti; Partner: Accademia delle Belle Arti, Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo, Conservatorio di Musica “Vincenzo Bellini”, Gruppo Editoriale Televisivo.

“Capovolgimento: dall'isolamento alla creatività condivisa”, proposta per il “Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo” avviso del MIUR, Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento; Rete di scuole: I.M.S. “Regina Margherita” di Palermo (scuola capofila), Liceo Classico Statale “Vittorio Emanuele II” di Palermo, Liceo Scientifico Statale “S. Cannizzaro” di Palermo. Enti coinvolti: l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone Dipartimento Maternità dell'Università degli Studi di Palermo; Photo-Officina Onlus, Cesie.

“Musica d'Insieme”: un percorso progettuale per favorire l'esperienza di orchestra e coro polifonico in armonia con i curricoli dei licei musicali, Partner: Rete dei Licei Musicali della Sicilia, Ente Coinvolto: Conservatorio di Musica “Vincenzo Bellini” di Palermo.

Iniziative progettuali per l'attuazione di Piani di Miglioramento elaborati dalle scuole, al fine di sviluppare il Sistema Nazionale di Valutazione. Rete di scuole: I.M.S. “Regina Margherita”, I.C. “Perez - Madre Teresa di Calcutta”, “I.C. Nuccio”.

Adesione alla richiesta di partenariato per #lanostrascuola - ripulita e aperta a tutti proposto dall'Associazione di promozione sociale “Di Sana Pianta”, affiliata Arciragazzi che ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere il Ben-essere dei cittadini così come sancito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

“Attraverso”: laboratorio di partecipazione studentesca trasversale alle competenze, ai linguaggi e alle vocazioni dei giovani, Rete di scuole: L'I.M.S. “Regina Margherita”; Il Liceo Classico “Vittorio Emanuele II”; Il Liceo Scientifico “S.Cannizzaro”; Enti coinvolti: Gruppo editoriale Televisivo, Assessorato alle Cittadinanza del Comune di Palermo, Centro Santa Chiara.

“Una possibilità d'ascolto: “Il cyberspazio inclusivo”, secondo avviso pubblico per “l'acquisizione e valutazione dei progetti promossi dai CTS e dedicati ad azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo”.

La scuola intende partecipare alle azioni di formazione KA1 del progetto Erasmus Plus.

Per ciascuna attività formativa:

- I docenti partecipanti dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso e attivare momenti di ricaduta (anche attraverso i Dipartimenti) delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato
- Per i Corsi interni, verrà scelto un referente del corso e verrà verificata l'efficacia e la ricaduta, mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione;
- Verranno reperite le risorse interne mediante presentazione di curriculum vagliato da apposita commissione di cui faranno parte la Dirigente Scolastica e le docenti FS Area 2;

- Per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo;
- Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore;

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto o i docenti, in gruppo o singolarmente, aderiscono.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata alla Dirigente Scolastica la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano, secondo le modalità di partecipazione previste dal Contratto integrativo di Istituto.

Palermo,